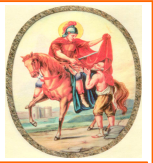




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



Tutti mangiarono a
sazietà....

Foglietto Parrocchiale 2 - 9 Giugno 2013 - 9^a Sett. del T.O. - Liturgia Ore: 1^a Settimana

Sabato 1° Giugno - S. Giustino martire - (rosso) -
ore 16.00: Confessioni -
ore 19.00: D.a Fioravanti Silvia -

Domenica 2 Giugno 2013 - Solennità del Ss.mo Corpo e Sangue del Signore - (bianco) -
ore **10.00:** 7^oD.a Belluzzo Efra - D.a Tarocco Silvana - D.a Vicentini Luigia - D.o Barbieri G.Franco - D.i Fasolo Francesco e Maria - D.i Zerlotin Dante e Jolanda - Dopo la comunione, Solenne esposizione del Ss.mo, e, (tempo permettendo), Processione lungo il piazzale della Chiesa. Sono attesi i Chierichetti, i Ragazzi della 1^a Comunione con la loro vestina bianca e gli altri con cestini di petali. In Chiesa: Benedizione Solenne Eucaristica -
ore **18.00:** S. Messa Parr.le -

Lunedì 3 Giugno - Santi Carlo Lwanga e Compagni Martiri dell'Uganda - (rosso)
ore **20.45:** S. Messa (chiusura mese di Maggio) presso la Fam. Milanese Giovanni (via Pila) - Coro Adulti - Int. D.i Famiglie del Quartiere e Fam. Ferrigato - Ferro. -

Martedì 4 Giugno - S. Pietro da Verona, sacerdote e martire - (rosso) -
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa -

Mercoledì 5 Giugno - S. Bonifacio, vescovo e martire - (rosso) -
ore **08.30:** Recita delle Lodi e S. Messa: Int. Offer.*

Giovedì 6 Giugno - Feria del T. O. - (verde) -
ore **18.00:** S. Messa - D.o Barbieri G. Franco - D.i Gianello Dina e Saggiaro Arrigo - Esposiz. e breve Adoraz. Eucar. -

Venerdì 7 Giugno - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù - (bianco) -
ore 09.30: Visita e Comunione agli Infermi.
ore **20.30:** S. Messa - Int. Offer.* -

Sabato 8 Giugno - Cuore Immacolato di Maria Ss.ma - (bianco) -
ore 16.00: Confessioni -
ore 19.00: S. Messa - D.a Fioravante Jole -

Domenica 9 Giugno 2013 - X^a Domenica del T. O. - (verde) -
ore 09.30: S. Messa Parr.le -
ore 11.00: D.o Bisin Tranquillo -
ore 18.00: Int. Offer.*

AVVISI PARROCCHIALI:

- Sabato 1°Giugno e Domenica 2 Giugno, essendo i primi del mese, i fedeli troveranno sui banchi della chiesa, durante le Ss.te Messe, le buste per le opere parr.li -
- Chi desidera la Benedizione della Famiglia è pregato di segnalare sul quadernone alla porta della chiesa il nome e cognome, l'indirizzo con il numero civico e il numero di telefono o cellulare -
- Le Ss.te Messe indicate durante la settimana con Int. Offer.* in realtà sono senza intenzione. E forse i nostri Cari Def.ti attendono proprio questo. Il valore della Messa poi, non dipende dalla presenza ma dall'intenzione degli offerenti. -
- Il Grest Parrocchiale si svolgerà dal Lunedì 17. 06. al Venerdì 05. 07. 2013 - Sui tavolini della Chiesa si trovano i moduli per l'iscrizione da compilare da parte dei Genitori.
- Così pure per il Camposcuola Parrocchiale, che si svolgerà in località Platano, vicino a Spiazzi, dalla Domenica 14 alla Domenica 21 Luglio 2013, per i ragazzi che vanno dall'età della 4^a Elementare fino alla 2^a Media - Anche per questa iscrizione saranno distribuiti in tempo utile dei moduli da compilare da parte dei Genitori. Si ricorda che rimane l'obbligo per tutti di avere la tessera associativa del N.O.I. Anno 2013, per la copertura assicurativa.-
- Ringrazio di cuore tutti i fedeli che hanno organizzato la Recita del Rosario presso i Capitelli o nei vari Quartieri del Paese, e quanti vi hanno partecipato in chiesa. Così pure chi ha predisposto per le Ss.te Messe di Chiusura -



+ **Dal Vangelo secondo Luca (9,11-17)**
In quel tempo, Gesù **prese a parlare** alle folle del regno di Dio e a **guarire** quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a **declinare** e i **Dodici** gli si avvicinarono dicendo; **“Congeda** la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per **alloggiare** e **trovare cibo**: qui siamo in una zona deserta.

Gesù disse loro: **“Voi stessi date loro da mangiare”**. Ma essi risposero: **“Non abbiamo** che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente!.

C'erano infatti circa **cinquemila uomini**.

Egli disse ai discepoli: **“Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa”**. Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli **prese** i cinque pani e i due pesci, **alzò gli occhi** al cielo, **recitò** su di essi **la benedizione**, **li spezzò** e **li dava ai discepoli** perché **li distribuissero** alla folla.

Tutti **mangiarono a sazietà** e furono portati via i pezzi loro avanzati: **dodici** ceste. - Parola del Signore.

- L'intenzione dell'evangelista Luca era quella di raccontare in anticipo l'ultima Cena e il **“Fate questo in memoria di me”**, **“comandato”** da Gesù ai discepoli e quindi alla sua Chiesa.

- L'episodio riportato in questa pagina evangelica è quanto mai profetico della Messa e della sua importanza.

- La Messa, si sviluppa in due parti fondamentali:

La mensa della **Parola**
e la Mensa dell'**Eucaristia**.

- **Le folle** rappresentano l'umanità.

- La **Chiesa** è lo strumento attraverso il quale Gesù continua a **parlare** all'umanità del **Regno di Dio**, e a **guarire** soprattutto dal male del peccato e della morte eterna.

- La Chiesa non può congedare, (quindi anche la Chiesa, fa' **“sedere”** per l'ascolto), la folla, senza dare il cibo della Parola di Dio perché nutra la fame di **Verità** e alimenti la Fede di cui l'uomo ha bisogno di essere saziato per poter essere salvato:

ecco la **LITURGIA** della **PAROLA**.

- Poi Gesù, nutre la folla della Parola di Vita Eterna ne nutre anche la vita temporale, ma con un gestualità che prelude alla Cena Eucaristica.

- E' quella gestualità che Gesù, attraverso il sacerdote, rende contemporanea nel rito della Consacrazione:

“Prese i cinque pani ...

alzò gli occhi al cielo,

recitò su di essi la benedizione,

li spezzò e li dava ai discepoli, perché”.

- **“Tutti mangiarono a sazietà....”**.

- E' la Comunione Eucaristica; L'invito che Gesù ti fa' ogni domenica a sederti con i fratelli alla Cena del Signore.

- Quel Signore che ti nutre della sua vita di Risorto, fino al giorno in cui verrà ...per il banchetto eterno.

- **“Fate questo in memoria di me”** Non solo con il Sacramento della Messa ma poi con la messa della tua vita: che è **“darsi come pane quotidiano”** per la vita dei fratelli, nell'amore e nel servizio gratuito.

- Prima della consacrazione cioè della trasformazione del pane nel corpo del Signore ... e del vino nel sangue (sede della vita, secondo gli Ebrei) del Signore, il celebrante dice: **“Benedetto sei tu Signore.... dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo ...”** - Vuol dire che Dio è la prima provvidenza

anche del pane quotidiano, ma non solo. Egli ha voluto che anche l'uomo fosse parte di questa provvidenza. Ecco perché dice ai Dodici (alla futura Chiesa): **“Date voi stessi loro da mangiare”**. Ecco la missione della Comunità, a cominciare da quella parrocchiale.

La missione di dare da mangiare **“il pane”** alle folle. Le folle sono fatte di singoli ma soprattutto di Famiglie. Hanno fame sia dal punto di vista della fede, sia dal punto di vista morale, e, (oggi con più frequenza di una volta), dal punto di vista materiale.

Gesù ci ha comandato di dare noi stessi da mangiare. Ognuno offra il suo servizio gratuito, generoso, e per amore secondo la sua vocazione e secondo i talenti ricevuti, alle varie necessità che presentano le persone e la comunità.

Dare il meglio di noi stessi sul piano della parola e della testimonianza fraterna. I tuoi pensieri, le tue parole, i tuoi comportamenti, saziato la fame di fede e di amore fraterno di cui ha bisogno la Comunità? E' il distribuire ciò che hai ricevuto ogni domenica in memoria di lui?

Raccogli anche tu le dodici ceste (segno di pienezza), sapendo che nulla del bene fatto va perduto?

E' come ha pregato e voluto Gesù dandoci l'Eucaristia, **“fare uno”** con noi e tra di noi?

Relazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale svoltosi il 13 Maggio scorso

Dopo il momento iniziale di preghiera e l'invocazione dello Spirito, abbiamo riflettuto su alcune domande che il Vescovo ci pone per offrire spunti di considerazioni al prossimo progetto pastorale relativo agli anni 2013-2016.

La domanda centrale riguarda la formazione che doverosamente attiene ad ogni membro della comunità per svolgere quel servizio corresponsabile cui è chiamato nella differenza e nella complementarità dei ruoli e dei compiti affidati dal Signore. Una formazione alla fede che prepari maggiormente la Famiglia, gli Animatori, e gli Educatori, ad affrontare le sfide del tempo presente.

Dopo una breve lettura del testo delle domande, si è unanimemente rilevato che il modo di esprimersi e di formulare le domande risulta spesso complicato e poco comprensibile se non da addetti ai lavori. Insomma si vorrebbe che i documenti della Diocesi, proposti all'esame dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali. Avessero un linguaggio più semplice e immediato.

Per quanto riguarda l'esigenza di una formazione cristiana più consapevole e responsabile da parte della Famiglia, si rileva che, nella nostra parrocchia, occorre darvi una continuità rispetto ad iniziative occasionali e frammentarie.

Inoltre è importante che in ogni parrocchia vengano formati gli **“Accompagnatori”**, come vengono chiamati oggi gli animatori che seguono le coppie di sposi nella preparazione e nel prosieguo del cammino di fede dopo i sacramenti (del Matrimonio, della richiesta di battesimo per i figli, o degli altri sacramenti dell'iniziazione cristiana che ne sostengono la crescita). Formazione che renda più sensibili e attive le famiglie, in comunione con tutti gli altri responsabili nella Comunità, alla nuova evangelizzazione e futuro della fede nel territorio. Naturalmente in uno spirito di amicizia, confidenza e collaborazione che mirano al fine comune di realizzare una famiglia cristiana attraente e desiderabile.

Nel secondo punto all'ordine del giorno, il parroco ha ricordato l'importanza e l'efficacia della sua visita e benedizione alle famiglie per la conoscenza reciproca e per l'inserimento concreto della loro realtà nel tessuto parrocchiale. Ogni famiglia che desideri un appuntamento del parroco per questo lo solleciti attraverso una telefonata (0442 - 21 144) oppure segnalando la propria intenzione nei quaderni posti alle porte della Chiesa. - *(Continua)*